

<https://www.foxlife.it/2017/11/07/orlando-bloom-festival-di-roma-romans/>

Orlando Bloom presenta Romans, film sugli abusi sessuali

07/11/2017



di Paola Medori

Orlando Bloom è l'assoluto protagonista del film *Romans* dei fratelli Shammasian, in programma come evento speciale alla Festa del Cinema di Roma, nella sezione Alice nella città, dove ha partecipato anche ad una masterclass con i ragazzi.

Occhiali scuri, completo giacca e pantaloni total black, mister Bloom ha entusiasmato i fan sul red carpet. Disponibile firma autografi e si presta ai selfie d'ordinanza. Protagonista di una pellicola drammatica che ha convinto la critica, soprattutto per la potente interpretazione di Bloom. Il 40enne divo interpreta Malky, un operaio segnato da un abuso sessuale subito quando era bambino da parte di un sacerdote. Un uomo pieno di dolore e rabbia, tormentato da un passato che non riesce a superare.

L'attore, l'iconico elfo Legolas nella trilogia del Signore degli Anelli di Peter Jackson, si racconta senza freni, dimostrando di essere pronto ad affrontare ruoli complessi.

E sottolinea: "Questo ruolo mi ha fatto intraprendere un viaggio; è un personaggio che vive un tormento interiore e un dolore difficile d'affrontare senza un supporto. Come attore ho sentito la responsabilità di rendere giustizia al personaggio e alla storia.

Alla domanda su cosa pensa invece delle molestie e violenze che si stanno denunciando a Hollywood ha risposto: Ogni abuso di potere di una persona su un'altra è un atto orribile.

E ha continuato: "Credo la società non sia più disposta ad accettarlo. Sono arrivato a Hollywood a 20 anni e non ho mai avuto esperienze di questo tipo ma è importante ci sia una nuova generazione che fa sentire la propria voce. Bisogna esporre questi fatti per far sì che la società reagisca." Orlando Bloom è informato, e nel corso dell'incontro entra sempre più nel dettaglio della drammatica questione mettendo poi in evidenza i dati attuali: "Le statistiche ci ricordano che una donna su due e un uomo su cinque sono vittime di un abuso sessuale. Anche per questo mi ha colpito il coraggio dello sceneggiatore. Spero che il film faccia capire agli uomini vittime di abusi che esiste un porto sicuro a cui rapportarsi e che non sono soli."

L'attore britannico ha poi parlato dell'impatto che violenze di questo genere possono avere sull'infanzia, alla luce anche della sua esperienza come ambasciatore per l'Unicef da 10 anni.

Dobbiamo educarci ed essere tutti responsabili.

E poi: "I bambini vanno protetti. Io ho un figlio (Flynn, sei anni, avuto dall'ex moglie Miranda Kerr), è ancora piccolo per parlargli di questi temi, ma sua madre ed io abbiamo un dialogo aperto con lui su tutto quello che vive e sperimenta, proviamo a cogliere i segnali di tutto quello che gli succede. Dobbiamo essere sempre vigili. Ed è molto difficile."

Riguardo ai progetti futuri, Bloom si è già buttato in una nuova sfida professionale, la serie noir fantasy in otto puntate per Amazon, *Carnival Row* di Paul McGuigan, con Cara Delevingne, Jared Harris e Alice Krige: "Anche lì c'è un personaggio che mi offre molte idee e possibilità." ha rivelato. "Poi mi appassiona la tv che si fa oggi. Il racconto è come un film in otto capitoli, crea un mondo affascinante e nuovo, penso verrà fuori qualcosa di bello."